

Allegato A

Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi regionali in alloggi e/o edifici di Edilizia Residenziale Pubblica finalizzati alla realizzazione, al potenziamento ed alla manutenzione straordinaria di impianti per la produzione e/o la fornitura di energia da fonti rinnovabili, nonché all'effettuazione di interventi di efficienza energetica tali da ridurre i consumi di energia ed i relativi costi, in coerenza e in attuazione degli obiettivi del D.M. 26.1.2012 (Delibera di G.R. n. 646 del 25.5.2020)

Art. 1 – Oggetto e finalità

Oggetto del presente avviso è l'assegnazione di contributi regionali a favore dei Comuni proprietari di alloggi di edilizia residenziale pubblica per il co-finanziamento di interventi volti alla realizzazione, al potenziamento ed alla manutenzione straordinaria di impianti per la produzione e/o la fornitura di energia da fonti rinnovabili, nonché all'effettuazione di interventi di efficienza energetica tali da ridurre i consumi di energia ed i relativi costi, in coerenza e in attuazione degli obiettivi del D.M. 26.1.2012 e della Delibera di G.R. n. 646 del 25.5.2020.

Art. 2 – Soggetti beneficiari del contributo

I soggetti beneficiari del contributo sono i Comuni toscani proprietari di alloggi di edilizia residenziale pubblica, che si avvalgono per la realizzazione degli interventi, ai sensi della normativa vigente, dei Soggetti gestori di cui alla legge regionale n. 77/98.

Art. 3 – Modalità e termini di presentazione della domanda

I Comuni, che intendono accedere al contributo regionale previsto dal presente avviso dovranno presentare domanda corredata dal progetto definitivo dell'intervento proposto, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, comprensivo degli elementi richiesti per la sua valutazione dalla DGR n. 646 DEL 25.5.2020 entro e non oltre il 31.10.2020.

Nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e dal D.Lgs 30/06/2003, n. 196 e s.m.i. i progetti definitivi allegati alle domande di partecipazione dovranno essere trasmessi alla Regione Toscana previo oscuramento dei dati personali del/dei progettista/i, delle eventuali firme autografe e di ogni altro dato personale non richiesto.

La domanda di partecipazione dovrà essere trasmessa a mezzo posta certificata al seguente indirizzo PEC: regionetoscana@postacert.toscana.it.

Non è accoglibile la domanda presentata fuori termine.

Art. 4 – Spese ammissibili

Sono ammissibili, purché strettamente connesse alla realizzazione dell'intervento, le seguenti tipologie di spesa:

- opere civili ed impiantistiche;
- forniture di beni comprese l'installazione e posa in opera di impianti, macchinari, attrezzature, sistemi, materiali e più in generale di tutte le componenti necessarie alla realizzazione del progetto;
- oneri per la sicurezza;
- spese tecniche fino ad un massimo del 10% del costo dell'investimento, comprensive degli oneri della sicurezza, purché le stesse siano strettamente legate all'operazione e siano necessarie per la sua preparazione o esecuzione, comprensivo dell'Audit energetico dell'edificio;
- I.V.A. qualora non sia recuperabile o compensabile.

Per tutto quanto non espressamente previsto, si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

Le spese rendicontate devono corrispondere a pagamenti effettivamente e definitivamente effettuati dai Comuni; in particolare è necessario che la spesa sia giustificata da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, oltre ai mandati di pagamento quietanzati, intestati ai beneficiari e comprovanti l'effettivo esborso finanziario.

Art. 6 – Risorse finanziarie (entità del contributo/risorse disponibili)

Per l'attuazione degli interventi in oggetto sono disponibili risorse regionali per un importo complessivo pari a € 4.424.971,47 allocate sul cap. 42856 (stanziamento avanzo), suddivise nelle seguenti annualità:

- annualità 2020: € 884.994,27;
- annualità 2021: € 1.769.988,60;
- annualità 2022: € 1.769.988,60.

Art. 7 – Modalità di assegnazione dei contributi regionali. Impegno ed erogazione delle risorse.

I contributi in conto capitale saranno erogati fino a un massimo dell'80% delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione degli interventi nei limiti dell'importo ammesso in graduatoria, con un contributo massimo comunque non superiore ad euro 450.000,00 per singolo intervento ammesso a inanziamento.

I contributi possono essere utilizzati esclusivamente per il cofinanziamento di spese di investimento.

La Regione provvederà all'impegno complessivo delle risorse sugli esercizi finanziari 2020-2022 contestualmente all'approvazione della graduatoria degli interventi ammessi a contributo.

La Regione provvederà all'erogazione del contributo assegnato secondo le seguenti modalità:

- anticipazione fino ad un massimo del 20% contestualmente all'atto di impegno di spesa, nei limiti della disponibilità di bilancio per singolo esercizio finanziario;
- liquidazione intermedia fino ad un massimo del 40% seguito della rendicontazione di almeno il 50% del valore complessivo dell'intervento nei limiti della disponibilità di bilancio per singolo esercizio finanziario;
- saldo a seguito della trasmissione della rendicontazione finale di spesa e contestuale presentazione del certificato di regolare esecuzione o collaudo tecnico amministrativo dell'opera.

L'erogazione del contributo dovrà comunque essere preceduta dalla ricezione della

relativa istanza sottoscritta dal responsabile del procedimento accompagnata dalla documentazione richiesta.

Qualora l'importo complessivo delle opere realizzate e collaudate nei tempi indicati risulti inferiore a quello previsto il saldo sarà commisurato alla effettiva rendicontazione delle spese sostenute.

I progetti presentati non devono aver beneficiato di altre misure regionali aventi le medesime finalità.

Art. 8 – Valutazione delle domande – Nucleo tecnico di valutazione

La selezione delle richieste di contributo verrà effettuata mediante procedura valutativa operata da un Nucleo tecnico di valutazione, costituito con atto della competente struttura regionale.

Il Nucleo ha la facoltà di richiedere chiarimenti ed integrazioni sulle proposte presentate.

Il termine per l'invio dei chiarimenti e delle integrazioni eventualmente richieste è fissato in 7 giorni dal ricevimento della richiesta delle stesse.

Le proposte pervenute saranno ammesse e successivamente valutate sulla base dei requisiti e dei criteri di seguito indicati e di cui alla delibera di Giunta regionale n. 646 del 25.5.2020.

a) Requisiti di ammissibilità

1. Comune proprietario di immobile di E.R.P. ;
2. Cofinanziamento dell'intervento per almeno il 20% del suo costo complessivo;
3. Cantierabilità: il livello di cantierabilità dell'intervento deve essere attestato tramite presentazione di un cronoprogramma dal quale emerga l'esigibilità del contributo regionale per singole annualità di stanziamento.

I progetti presentati non devono aver beneficiato di altre misure regionali aventi le medesime finalità.

b) Criteri di valutazione e attribuzione dei relativi punteggi

<i>Criteria di valutazione</i>	<i>Max 80 punti</i>
1. Livello di avanzamento della progettazione	<i>(0 - 20 punti)</i>
2. Livello di cofinanziamento regionale 80%- 0 punti 70%- 5 punti 65%- 10 punti 60%- 20 punti	<i>(0 - 20 punti)</i>
3. <u>Efficacia e qualità dell'intervento</u>	<i>(0 - 40 punti)</i>
3.1. Capacità di produzione energia da fonti rinnovabili	0-15
3.2. Miglioramento prestazione energetica (differenza classe energetica ante - post)	0-15
3.3. Estensione del progetto (n. alloggi interessati)	0-10

Costituiranno, infine, primarietà aggiuntive rispetto ai criteri sopra individuati, le seguenti:

<i>Premialità</i>	<i>Max 20 punti</i>
1. Interventi che possano avere valenza di progetto pilota	0-5
2. Interventi ricadenti dei Comuni di cui alla DGR n. 1182/2015	0-5
3. Interventi nei Comuni con maggior presenza di patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica	0-5
4. Interventi nei Comuni capoluogo di Provincia	0-5

Art. 9 – Struttura referente

La struttura regionale responsabile è il Settore Politiche Abitative della Direzione Urbanistica e Politiche abitative.

Ogni comunicazione deve essere indirizzata all'indirizzo PEC regionetoscana@postacert.toscana.it